



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI DETERMINAZIONE  
DEL FONDO REGIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI  
POSIZIONE E DI RISULTATO A.S. 2012/2013 PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEI  
DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE CAMPANIA**

Il giorno 15 maggio 2013 presso la sede della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente contratto, per concordare il testo del Contratto Integrativo Regionale per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale per quanto concerne la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2012 - 2013.

**PREMESSO**

- che il C.C.N.L. per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica, relativo al quadriennio normativo 2006 - 2009- e primo biennio economico 2006 -2007, è stato sottoscritto in data 15/07/2010;
- che è stata sottoscritta l'Intesa tra il MIUR e le OO.SS. dell'Area V per la determinazione del Fondo Unico Nazionale relativo alla retribuzione di posizione e di risultato come previsto dal CCNL e per la sua ripartizione a livello regionale;
- che con nota prot. n. AOODGPER.9747 del 20 dicembre 2012, il MIUR ha comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania la consistenza del fondo regionale, pari ad € 18.543.773,88;
- che la consistenza del fondo accertata consente di determinare i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile, e di risultato a decorrere dal 01/09/2012, ferme restando le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione di cui al contratto 15 maggio 2013, nel quale le parti firmatarie hanno concordato che le risorse effettivamente disponibili devono essere distribuite tra i dirigenti scolastici appartenenti alle tre fasce di posizione in cui sono collocate le scuole della regione Campania secondo le seguenti aliquote: 3 fascia 1 - 2 fascia 1,3- 1 fascia - 1,5 - ;
- che con il presente contratto si dà attuazione alle nuove modalità di costituzione, ripartizione e utilizzo delle risorse del fondo regionale a decorrere dall'a.s. 2012 - 2013, ferma restando la validità e l'applicazione dei contratti previgenti.

**Art. 1**  
**Premessa**

1. Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

**Art. 2**  
**Fondo regionale 2012/2013 – Risorse incarichi aggiuntivi**

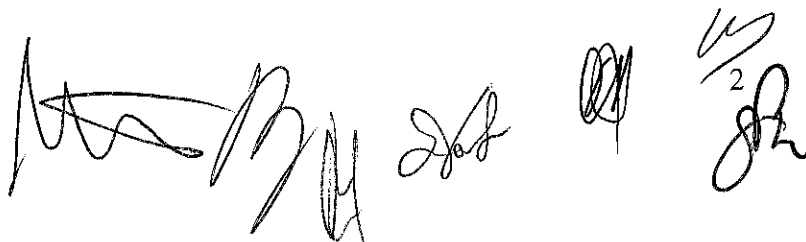
1. Il fondo regionale 2012 – 2013 per la retribuzione di posizione e di risultato è così determinato:
- a) € **18.543.773,88**, come quantificato nella nota MIUR del 20/12/2012;
  - b) € **7.470,15** derivanti da incarichi aggiuntivi rilevati alla data del 31/12/2011.
  - c) € **65.106,79** economie CIR A.S. 2011/2012, determinatesi a seguito di eventi straordinari
- Pertanto il budget disponibile è quantificato in € **18.616.350,82**

**Art. 3**  
**Retribuzione di posizione a decorrere dal 01/09/2012**

1. L'importo disponibile per la determinazione della retribuzione di posizione, pari all'85% delle risorse complessive del fondo, come indicato al precedente art. 2, è pari a € **15.823.898,20**
2. L'importo disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€ **3.805.647,60**), determinata in relazione al numero di dirigenti in servizio, pari a 1070 (compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato) ammonta a € **12.018.250,60**
3. La quota media pro-capite relativa alla retribuzione di posizione parte variabile, derivante dalla divisione del budget disponibile per il numero dei posti previsti dall'organico dei dirigenti della regione ( 1187 unità), è pari a € **10.124,90**
- La stessa viene moltiplicata per i dirigenti effettivamente in servizio 1070 unità - per l'ammontare complessivo di € **10.833.643,00**
4. La quota residua, pari a € **1.184.607,60** va ad integrare il budget destinato alla retribuzione di risultato.
5. Pertanto a decorrere dal 1/9/2012 i valori lordi delle retribuzioni di posizione, parte variabile, da corrispondersi per 13 mensilità, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, che dovranno essere conguagliati con quanto eventualmente già corrisposto a titolo di retribuzione di posizione parte variabile per l'A.S. 2012/2013, sono determinati come di seguito:

FASCE	N. DIRIGENTI	RETR. POSIZIONE 1/9/2012 – 31/8/2013 VALORE ANNUO INDIVIDUALE	IMPORTO MENSILE PER 13 MENSILITA' RETR. POSIZIONE 1/9/2012 – 31/8/2013
1^	60	<b>11.926,89</b>	<b>917,45</b>
2^	875	<b>10.336,69</b>	<b>795,13</b>
3^	135	<b>7.951,30</b>	<b>611,64</b>

7. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale



**Art. 4**  
**Retribuzione delle reggenze – Anno scolastico 2012 - 2013**

1. In applicazione dell'art. 2 del CIN sottoscritto il 22/2/2007 i valori della retribuzione per le reggenze, sono determinati – in proporzione al periodo di incarico - nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto le misure lorde dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 1° settembre 2012, erogata in corrispondenza alla durata dell'incarico e alla fascia di complessità degli istituti scolastici, sono le seguenti:

FASCE	N. REGGENZE	IMPORTO TOTALE A.S. 2012/2013
2^	15	55.393,33
3^	4	13.349,47
<b>TOTALI</b>	<b>19</b>	<b>68.742,80</b>

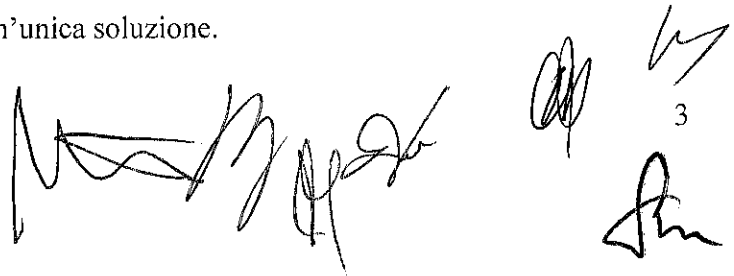
2. L'importo totale determinato al comma 1 è da sottrarre alla quota del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato.
3. Le reggenze che non sono contemplate nel presente contratto graveranno sul fondo 2013/2014.

**Art. 5**  
**Retribuzione di risultato – Anno Scolastico 2012 – 2013**

1. Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato definite in ragione del 15% del fondo regionale sono pari a € **2.792.452,62**
2. Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti scolastici in servizio nella regione Campania per l'A.S. 2012/2013 ammonta, pertanto, a € **3.908.317,42**
4. Le misure lorde della retribuzione di risultato per l'A.S. **2012/2013**, da erogarsi in rapporto alla fascia di complessità degli istituti scolastici, sono le seguenti:

FASCE	N. DIRIGENTI	RETR. RISULTATO 1/9/2012 – 31/8/2013 VALORE ANNUO INDIVIDUALE
1^	60	3.925,34
2^	875	3.401,95
3^	135	2.616,88
<b>3^sottodimensionata</b>	<b>131</b>	<b>2.616,88</b>

5. Ai Dirigenti scolastici titolari di incarico effettivo su sede sottodimensionata e titolari di incarico atipico su seconda sede sotto dimensionata, pari a n. 131, viene corrisposta un'ulteriore quota di retribuzione di risultato in misura corrispondente alla 3^ fascia di complessità. La predetta doppia quota è corrisposta per il solo anno scolastico 2012/2013, in ragione del maggior impegno derivante dal doppio incarico conferito.
6. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/4/2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'Istituzione scolastica dell'incarico nominale.
7. La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione.

  
3

Art. 6  
Norme transitorie e finali

1. Le risorse destinate al fondo regionale sono integralmente utilizzate nell'anno scolastico di riferimento.
2. I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definite dal presente contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo CIR.
3. Il presente contratto, corredato dalle prescritte relazioni viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria da parte degli Uffici all'uopo deputati.
4. A tutto quanto non disciplinato dal presente contratto si applica il CCNL Area V della dirigenza scolastica del 15/7/2010.

Letto, approvato e sottoscritto

LE PARTI FIRMATARIE

**PER LA PARTE PUBBLICA**

**Il Direttore Generale**

Diego Bouché



**PER LA PARTE SINDACALE**

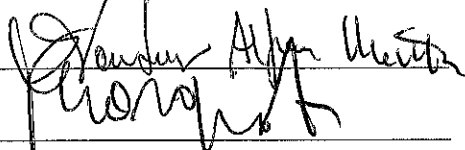
FLC CGIL - f.to



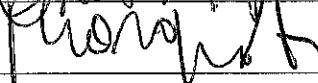
CISL - Scuola f.to



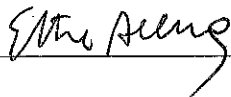
UIL - Scuola f.to



SNALS Confsal f.to



ANP - CIDA f.to





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Ufficio scolastico regionale per la Campania

Direzione Generale

**Contratto integrativo regionale personale AREA V DIRIGENTI SCOLASTICI  
Elenco regionale delle istituzioni scolastiche suddiviso in fasce di posizione  
Decorrenza 01/09/2012**

L'anno 2013 il giorno 15 Maggio, in Napoli, presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in sede di contrattazione integrativa a livello regionale

La delegazione di parte pubblica costituita da –  
Diego Bouché - Direttore Generale

La delegazione di parte sindacale, composta da

FLC CGIL

CISL - Scuola

UIL - Scuola

SNALS Confasal

ANP – CIDA

**VISTO**

- il Contratto Collettivo Nazionale – AREA V Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 11/04/2006;
- il Contratto Collettivo Nazionale – AREA V Dirigenti Scolastici sottoscritto in data 15/07/2010;
- il Contratto Integrativo Nazionale per la medesima area dirigenziale sottoscritto il 22/02/2007;
- il Contratto Integrativo regionale sottoscritto in data 8/05/2008

**CONSIDERATO**

- che il processo di dimensionamento della rete scolastica attuato dalla Giunta Regionale per l'anno scolastico 2012/2013 ha radicalmente mutato l'assetto organizzativo e numerico delle II.SS. funzionanti nella regione Campania;
- che nelle more del completamento del processo di riduzione del numero delle II.SS. al di sotto dei parametri di cui alla legge 15 luglio 2011 n. 111 e successive modificazioni e integrazioni,

appare necessario comunque modificare la ripartizione delle medesime in fasce di complessità;

### **RITENUTO OPPORTUNO**

- In via transitoria, utilizzare i parametri precisati nel CCNL Area V dell'11/04/2006, per la graduazione delle II.SS. in fasce di complessità, dal momento che la procedura di dimensionamento della rete scolastica è tuttora in fase di completamento e sarà ulteriormente attuata con decorrenza 01/09/2013;

### **SOTTOSCRIVONO**

Il seguente contratto per il personale della area V della Dirigenza Scolastica relativo al periodo 01/09/2012 – 31/08/2013 che sostituisce integralmente il precedente Contratto Integrativo Regionale, sottoscritto in data 08/05/2008

#### **ART.1**

Il presente accordo si applica a tutti i Dirigenti Scolastici dell'Area V in servizio o in posizione equiparata a servizio della regione Campania.

#### **ART. 2**

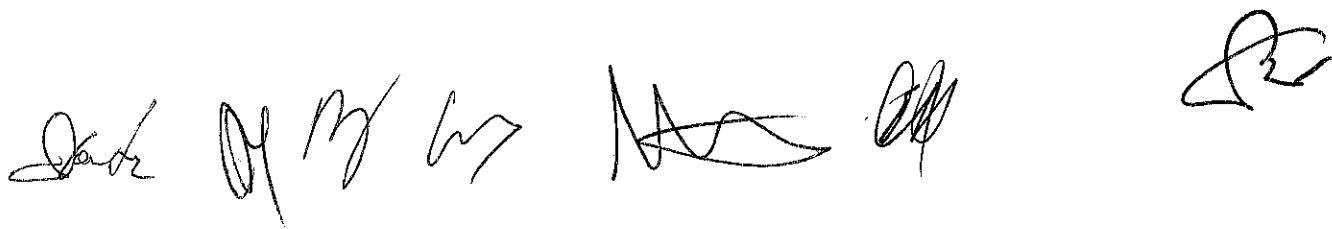
Le disposizioni contenute nel presente accordo hanno effetto dalla data del 01/09/2012 e le stesse rimangono in vigore fino a quando non saranno sostituite da quelle di successivi accordi o contratti regionali.

#### **ART. 3**

La retribuzione di posizione dei Dirigenti Scolastici della regione Campania si articola in 3 (tre) fasce .

#### **ART. 4**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania assegna le istituzioni scolastiche della regione alle fasce di cui all'art. 3, collocando le stesse in una graduatoria regionale predisposta applicando le percentuali di cui al successivo art. 5 alle sole II.SS. normo - dimensionate, sulla base dei seguenti parametri :



Alunni	fino a 300 punti 1; ogni 100 successivi o frazione superiore a 50 punti 1
Docenti	fino a 50 punti 1; ogni 10 successivi o frazione superiore a 5 punti 1
ATA	fino a 10 punti 1; ogni 5 unità successive o frazione di 3 punti 1
Plessi	punti 1 per presenza di plesso o succursale; punti 2 se in numero maggiore.
Sez. staccate o sedi coordinate	punti 1 per ogni comune
Istituzioni scolastiche con azienda agraria e convitto annesso	punti 1
Laboratorio con ITP	punti 1 (qualunque sia il numero dei laboratori)

### ART. 5

1- A decorrere dall' a.s. 2012/2013, le istituzioni scolastiche della regione Campania vengono ordinate in una graduatoria, in base alla elencazione di cui all'art. 4, allegata al presente Contratto Integrativo Regionale, in modo da collocare nella 1^ fascia il 5% e nella 2^ fascia l'ulteriore 73% delle istituzioni scolastiche normo dimensionate, mentre nella 3^ fascia viene collocato tutto il contingente delle II.SS. sotto dimensionate, pari al 22% delle II.SS. funzionanti nella regione. Pertanto, considerato che nell'a.s. 2012/2013 le istituzioni scolastiche della regione Campania sono 1187, di cui 925 normo dimensionate e 262 sotto dimensionate:

- alle istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da 1 a 59 della suddetta graduatoria viene attribuita la FASCIA 1 di complessità;
- alle istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da 60 a 925, della suddetta graduatoria viene attribuita la FASCIA 2 di complessità;
- alle istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da 926 a 1187 viene attribuita la FASCIA 3 di complessità;

2- La retribuzione di posizione e di risultato sarà determinata in base ai seguenti coefficienti di divaricazione percentuali:  
fascia 1 – 1,5; fascia 2 – 1,3; fascia 3 – 1.

3 -In caso di variazione del numero delle istituzioni scolastiche della regione Campania, sarà ridefinito, per ciascun anno scolastico, l'elenco regionale delle istituzioni scolastiche. L'eventuale variazione di posizione decorrerà dal primo settembre. Il primo aggiornamento decorrerà dal primo settembre 2013.

ART. 6

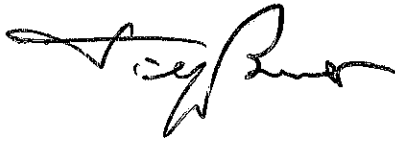
Norme transitorie e finali

Il presente accordo sarà modificato a seguito di nuove determinazioni contrattuali assunte in sede nazionale e/o di variazioni della normativa che interessino le materie oggetto dell'accordo, oppure su richiesta delle parti.

In caso di controversie la competenza è riconosciuta alle parti contraenti.

La delegazione di parte pubblica costituita da

Diego Bouché- Direttore Generale



La delegazione di parte sindacale, composta da

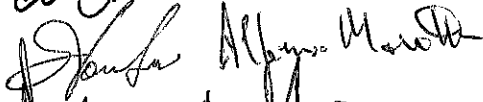
FLC CGIL



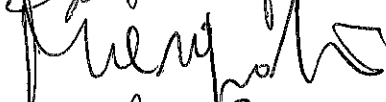
CISL - Scuola



UIL - Scuola



SNALS Confsal



ANP - CIDA

